



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato n. 2 alla Delib.G.R. n. 44/34 del 23.10.2013

Disciplina della figura del maestro artigiano, del commercio o delle professioni

INDICE

1. Finalità.....	2
2. Requisiti soggettivi	2
2.1 Requisiti di onorabilità	2
3. Capacità imprenditoriale.....	3
4. Conoscenze e capacità “in ingresso” e conoscenze ed abilità da approfondire	4
5. Conoscenze e capacità “in ingresso”	4
6. Conoscenze ed abilità da approfondire e sviluppare attraverso il corso di formazione	5
7. Casi di esonero dall’obbligo di frequenza dei moduli o del corso previsti per il conseguimento del titolo di “maestro”	5
7.1 Esonero dalla frequenza dei moduli relativi all’area pedagogica (o di “insegnamento del mestiere”):	5
7.2 Esonero dalla frequenza del modulo “gestione aziendale” o di singole UC del modulo	5
8. Presentazione della domanda.....	6
9. Aree professionali per le quali può essere conferito il titolo di “maestro”	6
10. Soggetti autorizzati all’utilizzo della denominazione “maestro artigiano, del commercio o delle professioni”	7
11. Controlli e vigilanza.....	7
12. Revoca del titolo di “maestro”	8



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Disciplina della figura del maestro artigiano, del commercio o delle professioni

1. Finalità

Per favorire la trasmissione del mestiere ai giovani e una loro qualificata formazione attraverso il lavoro è istituito il titolo di **“maestro artigiano, del commercio o delle professioni”**, di seguito denominato in breve **“maestro”**.

Il **“maestro”** è una persona esperta del proprio ambito lavorativo/professionale e in più possiede competenze che facilitano l'apprendimento del mestiere/professione ai giovani.

Il riconoscimento del titolo di **“maestro”** è condizione necessaria per poter erogare in azienda la formazione formale tecnico- professionale specifica nell'ambito dell'apprendistato qualificante a giovani minorenni senza obbligo formativo assolto e in condizioni di dispersione scolastica.

Il **“maestro”** è iscritto in uno specifico registro denominato **“Albo dei maestri artigiani, del commercio o delle professioni”**, pubblicato nel sito istituzionale della Regione e nel sito Sardegna Lavoro. Il suddetto Albo ha carattere pubblico ed è utilizzato dalla Regione nelle forme e secondo le modalità ritenute di volta in volta opportune ai fini degli obiettivi di sviluppo dell'apprendistato, ivi comprese le azioni di sistema, quali ad esempio l'inserimento dei **“maestri”** in qualità di docenti nei corsi di formazione professionale della Regione Sardegna, le priorità di finanziamento nell'erogazione di incentivi alle imprese, le priorità di riconoscimento della qualifica di **“impresa formativa”** non appena quest'ultima sarà disciplinata dalla stessa Regione.

2. Requisiti soggettivi

Il titolo di **“maestro”** è conferito ai soggetti che abbiano maturato significativa esperienza imprenditoriale e/o professionale secondo quanto indicato al successivo punto 3 e siano in possesso anche di adeguate conoscenze e capacità pedagogiche valutate secondo quanto previsto ai successivi punti da 4 a 6.

2.1 Requisiti di onorabilità

Per il conferimento del titolo di **“maestro”** è necessario che nei confronti del richiedente:

- non sia stata pronunciata sentenza di condanna superiore a due anni di reclusione per delitti non colposi, ovvero condanne che comportino l'interdizione dalla professione o dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese (salvo che sia intervenuta la riabilitazione penale);
- non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per reati gravi in danno dello Stato o dell'Unione Europea che incidono sulla moralità professionale (salvo che sia intervenuta la riabilitazione penale);
- non siano pendenti misure di prevenzione disposte ai sensi del D.lgs. n. 159/2011.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Disciplina della figura del maestro artigiano, del commercio o delle professioni

3. Capacità imprenditoriale

Possono ottenere il titolo di "*maestro*" i titolari, i soci, i capireparto/capi cantiere/capi squadra, responsabili produzione (e altre qualifiche a queste assimilabili), i quadri intermedi e dirigenti, i quali partecipino personalmente ed organicamente all'attività dell'impresa che assume apprendisti. Le imprese devono essere iscritte al Registro Imprese oppure, se artigiane, all'Albo delle Imprese Artigiane e devono svolgere un'attività in una delle aree professionali di cui al successivo punto 9.

Per poter acquisire il titolo di "*maestro*" il richiedente deve essere in possesso dei requisiti di seguito specificati:

a) **esperienza imprenditoriale e/o professionale** maturata nello svolgimento di attività **rientranti in una delle aree professionali di cui al successivo punto 9, esclusivamente** secondo le seguenti possibili tipologie e durate:

– almeno 5 anni come titolare o socio di un'impresa

oppure

– almeno 5 anni come capo reparto/capo cantiere/capo squadra, responsabile produzione (e altre qualifiche a queste assimilabili), quadro intermedio o dirigente alle dirette dipendenze di una impresa che svolge un'attività in una delle aree professionali di cui al successivo punto 9.

oppure

– almeno 4 anni come titolare o socio di un'impresa, in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- diploma di scuola secondaria superiore conseguito con specializzazione relativa al settore delle attività di cui al successivo punto 9, presso un istituto statale o legalmente riconosciuto
- attestato di qualifica conseguito ai sensi della legislazione vigente in materia di formazione professionale

oppure

– almeno 3 anni come titolare o socio di un'impresa e con un'esperienza di collaboratore familiare tale da raggiungere 5 anni complessivi di esperienza lavorativa

oppure

– almeno 3 anni come titolare o socio di un'impresa e con un'esperienza lavorativa alle dirette dipendenze di una impresa del settore e nel medesimo ramo di attività della stessa impresa, per un periodo non inferiore a 5 anni

oppure

– almeno 3 anni come titolare o socio di un'impresa, in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Disciplina della figura del maestro artigiano, del commercio o delle professioni

- laurea in materia tecnica specifica conseguita presso un'Università statale o legalmente riconosciuta
- b) attestato di frequenza rilasciato dalla Regione Sardegna per la partecipazione al corso base di formazione e-learning del tutor aziendale o da Agenzia formativa.
Tutti i requisiti di esperienza imprenditoriale devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di cui al successivo punto 8.

4. Conoscenze e capacità "in ingresso" e conoscenze ed abilità da approfondire

Le conoscenze e le capacità necessarie per acquisire il titolo di "maestro" si distinguono in:

- a) **conoscenze e capacità "in ingresso"**, vale a dire già possedute all'atto della domanda per il conferimento del titolo;
- b) **conoscenze ed abilità da approfondire e sviluppare attraverso il corso di formazione** di cui al successivo punto 6.

5. Conoscenze e capacità "in ingresso"

Le conoscenze e le capacità in ingresso devono essere verificate all'atto della presentazione della domanda di conferimento del titolo di "maestro". A tal fine il richiedente deve allegare alla domanda una dichiarazione sostitutiva compilata e sottoscritta ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. che attesti:

- l'iscrizione dell'impresa presso la quale opera in qualità di titolare, socio o dipendente agli specifici registri della Camera di Commercio competente;
- il possesso dei requisiti di onorabilità di cui al punto 2.1;
- il possesso di documenti idonei a comprovare la propria esperienza imprenditoriale e/o professionale, di cui ai requisiti prescritti al punto 3 (ivi incluso il possesso di eventuali diplomi, certificati o attestati attinenti i titoli di studio, le qualifiche del sistema leFP, l'attestazione delle attività professionali svolte in qualità di collaboratore familiare o dipendente, etc.);
- il possesso dell'attestato di frequenza rilasciato dalla Regione Sardegna per la partecipazione al corso base di formazione e-learning del tutor aziendale (ai sensi dell'art.13 dell'Accordo regionale per l'apprendistato finalizzato alla qualifica e al diploma professionale sottoscritto il 18 febbraio 2013) oppure rilasciato da Agenzia formativa accreditata.

Il Servizio della Governance dell'Assessorato Regionale del Lavoro verifica la coerenza della capacità imprenditoriale e/o professionale dichiarata rispetto a quella richiesta "in ingresso". **L'esito positivo della verifica da parte del Servizio costituisce titolo necessario per l'accesso al corso di formazione di cui al successivo punto 6.**

Al termine della verifica delle conoscenze e capacità "in ingresso" dei richiedenti, l'Amministrazione approva, con proprio provvedimento, gli esiti della verifica e ne dispone la comunicazione ai singoli interessati.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Disciplina della figura del maestro artigiano, del commercio o delle professioni

6. Conoscenze ed abilità da approfondire e sviluppare attraverso il corso di formazione

Il corso per il rilascio del titolo di “*maestro*” è finalizzato all’acquisizione delle capacità gestionali e pedagogico - formative che devono essere possedute per la formazione di giovani apprendisti.

Il percorso formativo del “*maestro*” si articola nelle seguenti aree:

- **area della gestione aziendale (gestione economico-finanziaria, marketing e commercializzazione, gestione del personale, servizi informatici)**
- **area pedagogica (o dell’insegnamento del mestiere)**

La frequenza al corso è obbligatoria per almeno il 70% delle ore totali del percorso formativo.

Al termine del corso l’imprenditore, se ha conseguito una valutazione positiva in entrambe le aree, è ammesso all’esame per il rilascio del titolo.

I criteri per lo svolgimento degli esami necessari al conseguimento del titolo sono disciplinati con successiva determinazione del Servizio della Governance.

7. Casi di esonero dell’imprenditore dall’obbligo di frequenza dei moduli o del corso previsto per il conseguimento del titolo di “*maestro*”

Per i soggetti identificati al punto 3, la frequenza obbligatoria dei moduli o del corso prevista per il conseguimento del titolo di “*maestro*” non è obbligatoria nei casi descritti a seguire.

7.1 Esonero dalla frequenza dei moduli relativi all’area pedagogica (o di “insegnamento del mestiere”):

- se ha conseguito il diploma di scuola media superiore ed attesta un’esperienza almeno triennale di docenza non occasionale nella disciplina oggetto d’insegnamento (docenze presso istituti scolastici oppure in corsi di formazione professionale);
- se ha svolto attività documentata di formazione degli apprendisti nella propria azienda (n.° apprendisti/n° dipendenti formati e portati alla qualifica nel triennio precedente).

7.2 Esonero dalla frequenza del modulo “gestione aziendale” o di singole UC del modulo:

- se ha conseguito un titolo di studio superiore (laurea triennale, magistrale) in discipline economiche o se ha svolto/svolge attività professionale nell’ area della gestione aziendale per/da almeno 3 anni.

L’imprenditore non è obbligato alla frequenza dell’intero corso se possiede entrambi i requisiti di cui ai punti 7.1 e 7.2.

E’ possibile richiedere l’esonero dalla frequenza obbligatoria dei singoli moduli formativi o dell’intero corso, all’atto della presentazione della domanda di cui al successivo punto 8.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Disciplina della figura del maestro artigiano, del commercio o delle professioni

Per richiedere l'esonero è obbligatorio allegare alla domanda:

- l'attestazione delle attività svolte in qualità di formatore nella propria azienda;
- l'attestazione delle attività svolte in qualità di formatore presso istituti scolastici oppure nell'ambito del sistema leFP;
- i dati relativi al titolo di studio (data, luogo, istituto od ateneo).

Il Servizio della Governance dell'Assessorato regionale del Lavoro valuta le domande di esonero, ferma restando in ogni caso la valutazione della capacità imprenditoriale e/o professionale, secondo quanto specificato al precedente punto 5, per poter procedere all'iscrizione del richiedente nello specifico Albo. Al termine dell'istruttoria tecnica l'Amministrazione approva, con proprio provvedimento, gli esiti della valutazione delle domande di esonero e ne dispone la comunicazione ai singoli interessati.

8. Presentazione della domanda

Gli imprenditori interessati all'acquisizione del titolo devono far pervenire al Servizio della Governance la seguente documentazione:

- domanda di conferimento del titolo di "maestro" contenente la richiesta di partecipazione o di esonero dal corso;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui al precedente punto 5 per attestare il possesso delle conoscenze ed abilità costituenti il "livello d'ingresso";
- l'eventuale documentazione di cui al punto 7 nel caso di richiesta di esonero dalla frequenza obbligatoria dei singoli moduli formativi o dell'intero corso.

La domanda e la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dovranno essere compilati utilizzando gli specifici modelli che l'Amministrazione regionale renderà disponibili successivamente.

9. Aree professionali per le quali può essere conferito il titolo di "maestro"

In fase di prima sperimentazione il titolo di "maestro" è conferito alle imprese che operano nelle 7 aree professionali che aggregano le 22 figure triennali del sistema leFP, così come individuate nell'Accordo in Conferenza Unificata n. 66 del 27 luglio 2011 e nel successivo Accordo del 19 gennaio 2012:

Servizi alla persona

(Operatore benessere)

Meccanica, Impianti e Costruzioni

(Operatore Elettronico, Operatore Elettrico, Operatore Impianti Termoidraulici, Operatore Montaggio e Manutenzione Imbarcazioni da diporto, Operatore Riparazione veicoli a motore, Operatore meccanico, Operatore Edile)

Cultura, Informazione e Tecnologie Informatiche

(Operatore Grafico)



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Disciplina della figura del maestro artigiano, del commercio o delle professioni

Manifatturiera ed Artigianato

(Operatore Produzioni Chimiche, Operatore Lavorazioni Artistiche, Operatore Legno, Operatore Abbigliamento. Operatore Calzature)

Turismo e Sport

(Operatore Ristorazione, Operatore Servizi Promozione ed Accoglienza)

Servizi Commerciali

(Operatore Ristorazione, Operatore ai Servizi Vendita, Operatore Amministrativo-Segretariale, Operatore Sistemi e Servizi Logistici)

Agro-Alimentare

(Operatore Trasformazione Agroalimentare, Operatore Agricolo, Operatore del mare e delle acque interne).

Sulla base di motivate richieste delle Associazioni datoriali firmatarie dell'Accordo regionale per l'apprendistato per la qualifica e il diploma professionali del 18 febbraio 2013, l'Amministrazione si riserva di istituire nuove categorie di attività del "maestro" in coerenza con le aree individuate con appositi accordi a livello nazionale.

10. Soggetti autorizzati all'utilizzo della denominazione "maestro artigiano, del commercio o delle professioni"

L'utilizzo della denominazione "maestro artigiano, del commercio o delle professioni" è riservato in via esclusiva ai soggetti identificati al punto 3 della presente disciplina che abbiano superato con esito positivo l'esame finale di cui al precedente punto 6.

L'uso e la pubblicizzazione della denominazione sopra indicata può avvenire:

- a) in ogni documento di presentazione dell'impresa (ad esempio, carta intestata, biglietti da visita);
- b) nel contesto dell'insegna dell'impresa.

11. Controlli e vigilanza

Il Servizio della Governance dell'Assessorato regionale del Lavoro può, in qualsiasi momento, procedere ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ad effettuare gli opportuni controlli sulla veridicità di quanto attestato nella dichiarazione sostitutiva, di cui al precedente punto 5.

Il sistema dei controlli si articola in:

- a) *controlli periodici on desk* relativi alle autocertificazioni e al mantenimento dei requisiti di onorabilità e di quelli imprenditoriali e/o professionali (mantenimento della qualifica di titolare/socio oppure di quadro intermedio/dirigente).
- b) *verifiche attinenti la corretta gestione delle attività formative.*

I controlli di cui al punto a) sono condotti secondo quanto stabilito nella determinazione dirigenziale n.3317/122 del 25.01.2013 "Misure organizzative in materia di accertamento d'ufficio e di controlli



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Disciplina della figura del maestro artigiano, del commercio o delle professioni

sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di notorietà" (ai sensi degli artt. 43, 71 e 72 D.P.R. 445/2000) con controlli puntuali e a campione.

I controlli di cui al punto b) sono condotti mediante la messa a punto di un sistema procedurale di comunicazione con le Agenzie Formative affidatarie dei percorsi formativi nell'ambito dell'apprendistato finalizzato alla qualifica o al diploma professionale.

12. Revoca del titolo di "maestro"

Il titolo di "maestro" è revocato nei casi di seguito indicati:

- perdita dei requisiti di onorabilità quali indicati all'art.2.1;
- perdita del requisito di titolare, socio o di quadro intermedio o dirigente d'impresa per fallimento e/o altre procedure concorsuali dell'impresa;
- per grave negligenza o malafede nell'attività di erogazione della formazione agli apprendisti.
Per "grave"negligenza" si intende l'inosservanza della regolamentazione vigente in materia di formazione nell'ambito dell'apprendistato qualificante; l'inosservanza delle prescrizioni delle "Linee Guida per la sperimentazione dei percorsi formativi nell'ambito dell'apprendistato qualificante" in materia di erogazione della formazione formale tecnico-professionale specifica in azienda; la mancata documentazione ed attestazione della formazione formale erogata all'apprendista;
- per accertate false dichiarazioni all'Amministrazione sul possesso dei requisiti di capacità imprenditoriale e/o professionale e di quelli di onorabilità.

La perdita della qualifica di titolare, socio, quadro intermedio o dirigente dell'impresa per chiusura o passaggio dell'impresa per sopravvenuti limiti di età oppure per pensionamento non comporta la revoca del titolo di "maestro".

L'Amministrazione approva i provvedimenti di revoca con specifica determinazione.